

è pazientissimo in tutte le udienze, così espedisce facilmente tutte le materie. Risponde a tutti con tanta modestia, che maggiore non si può desiderare; ma però va riservatissimo, togliendosi assai manco autorità di quella che gli è data, onde nelle cose, nelle quali non è ben certo dell'animo di Sua Santità, con desterità mette tempo, e gli vuole prima parlare. Fa grandissima servitù a Sua Santità, trovandosi con lei non solo la mattina e la sera, ma stando tutto il dì a sua istanza, senza partirsi mai se non gli domanda licenza. Tiene il mercoledì e il sabato consulta di tutte le cose appartenenti allo Stato Ecclesiastico insieme con dieci dottori servitori suoi, e rivede poi e sottoscrive tutte le lettere di sua mano; ed è gran cosa che mai sia stato inteso che alcuno si sia richiamato al Pontefice di lui. Onde Sua Santità l'ama quanto più è possibile, e gli porta anco infinito rispetto; di modo che, come essa conosce ch'ei desidera alcuna cosa, senza dubbio lo soddisfà sempre; e bene lo dimostrò in quest'ultima promozione, nella quale tutti quelli che furono fatti cardinali, o furono fatti a sua istanza, o almeno Sua Santità non si risolse sino che lui non vi consentisse. Non è dubbio per altro ch'egli non sia di umore differente dal Pontefice, il quale vorrebbe vederlo di natura più allegra e più larga; e conversando S. S. Illma. con i Gesuiti, l'opera de' quali, aggiunta alla sua inclinazione, lo ha ridotto nello stato di religione in che si ritrova, Sua Santità ha molte fiate cercato di ritrarnelo, esortandolo a viver bene e non con tanta severità; ma egli però si è voluto mantener sempre nella sua strada. La Corte non l'ama molto, perchè anco lei vorrebbe vita più larga, com'è stato ordinario di seguitare, e si duole che sia di natura poco benefica così nel dimandar grazie a Sua Santità, come in dare del suo. Ma quelli che conoscono la natura di S. S. Illma. dicono che se ella non conosce esser ben atti alle prelature gli uomini che domandano, le pare carico di coscienza il proporli, onde va ritenuta; e quanto al dare del suo, è cosa certa che parte dispensa nell'elemosine, e specialmente nel maritar donzelle, e parte nel pagar i suoi debiti, dicendosi per certo che sia debitore di più di scudi 300,000 fatti prin-